



**UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DELL'INSUBRIA**

**CENTRO  
INTERDIPARTIMENTALE  
DI SERVIZI SISTEMI  
INFORMATIVI E  
COMUNICAZIONE**

Anno 2020

Tit. X

Cl. 4

Fasc.

2020-X/4.31

N. Allegati 0

Rif.

an/malc/AR

**Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, all'impresa GA Service srl, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA per la fornitura di n. 15 dispositivi di lettura QR code *DataLogic Quickscan QD2430 Area Imager 2D* con garanzia 60 mesi per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria. CIG Z222E56B67**

### **IL DIRETTORE**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in Legge 22 maggio 2020, n. 35, prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;
- con la nota MUR del 4 maggio 2020, n. 798, sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;
- il DM del Ministero dell'Università e della Ricerca del 13 maggio 2020, n. 81, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 al n. 1353, ha previsto la destinazione di una parte delle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni universitarie statali attuati nel corso del 2020,



Via Valleggio,11 - 22100 Como (CO) - Italia  
Tel. +39 031 238 9700 - Fax +39 031 238 9709  
Email: [direttore.sic@uninsubria.it](mailto:direttore.sic@uninsubria.it) - PEC:  
[sic@pec.uninsubria.it](mailto:sic@pec.uninsubria.it)  
Web: [www.uninsubria.it/wb/sic](http://www.uninsubria.it/wb/sic)  
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

**Chiaramente Insubria!**



finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi *hardware* e di licenze *software*;

- il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC è responsabile dei servizi informativi, di telecomunicazione, e comunicazione dell'Ateneo nel rispetto degli indirizzi formulati dagli Organi di governo, provvede alla loro gestione, manutenzione ed evoluzione. Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento di funzionamento è inoltre responsabile del rispetto della protezione dei dati personali e della sicurezza dei dati secondo la normativa vigente e nei termini stabiliti dai Regolamenti d'Ateneo;
- l'Ateneo, con Decreto Rettorale del 17 giugno 2020, n. 416 ha approvato il *Piano di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti* che prevede azioni per il potenziamento ha approvato il piano di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti che prevede l'adozione di una applicazione per la gestione delle prenotazioni delle frequenze in aula da parte degli studenti;
- la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto l'Ateneo come previsto dall'art. 2087 c.c., dal d.lgs. 81/08 Testo unico sulla tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in relazione all'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio covid-19 ai sensi dell'art. 1 n. 7, lettera d) del DPCM 11 marzo 2020 comporta l'esigenza di raccogliere non solo le prenotazioni della frequenza, ma anche la verifica delle effettive presenze da parte degli studenti;
- l'avvio delle prenotazioni da parte degli studenti è stato programmato per il giorno 21 settembre per le lezioni che si terranno a partire dal 25 settembre;
- il produttore dell'applicazione per la gestione delle prenotazioni ha rilasciato il giorno 16 settembre scorso una funzione che consente di agevolare il processo di verifica delle presenze effettive mediante acquisizione automatica del codice di conferma attraverso un dispositivo di lettura del codice QR associato alla prenotazione riducendo in questo modo i tempi per l'esecuzione di questa attività, il rischio di assembramento nella gestione di questa fase e assicurando che il processo, che



così sarebbe gestito in automatico senza dover procedere a inserimento manuale di codici, possa essere eseguito senza errori da parte degli operatori addetti;

- la tipologia di lettore consigliata dal produttore dell'applicazione *Student Booking* perché compatibile con la stessa è il dispositivo DataLogic Quickscan QD2430 Area Imager 2D;
- distribuite fra le varie sedi dell'Ateneo presso le quali gli studenti possono frequentare le lezioni in presenza sono previsti 12 punti di presidio per l'accesso in sicurezza alle aule secondo il protocollo previsto per fase 3 dall'Ateneo. In tali punti di presidio dovrà essere effettuata la verifica delle prenotazioni. Per garantire continuità delle operazioni e in previsione della possibilità che i plessi didattici coinvolti possano incrementarsi, è necessario disporre inoltre di un adeguato numero di dispositivi di scorta nel caso di guasti o malfunzionamenti quantificato in tre ulteriori dispositivi per la lettura automatica dei codici prenotazione e quindi procede all'acquisto di complessivi 15 dispositivi;
- si è quindi proceduto all'individuazione, sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione - MEPA, di fornitori accreditati in grado di fornire il dispositivo indicato, nella quantità richiesta e che dichiarassero tempi di consegna immediati considerata la necessità di far fronte, a partire dal 25 settembre, al flusso delle prenotazioni degli studenti per l'accesso alle sedi;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 e in particolare l'art. 26 "Acquisto di beni e servizi";

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e in particolare l'art. 58 "Consumi intermedi";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e art. n. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;



Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1, comma 512, prevede che *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]”*;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, prevede che la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID 24 giugno 2016, n.2 con la quale si forniscono le prime indicazioni in merito alle *“Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)”*;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: *“tramite Consip SpA”* con *“tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]”*;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Vista, per quanto compatibile con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle*



soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che specificano che:

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *“In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”* e considerato che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare *“La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”*;



- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in legge 22 maggio 2020, n. 35, che prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;

Vista la nota ministeriale del 4 maggio 2020, n. 798, con la quale sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;

Visto il DM del Ministero dell'Università e della Ricerca del 13 maggio 2020, n. 81, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 al n. 1353, che ha previsto la destinazione di una parte delle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni universitarie statali attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software e la tabella



di riparto allegata che quantifica in € 580.533,00 le risorse che potranno essere attribuite all'Ateneo;

Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, artt. 14 e 15;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede:

- all'art. 1, comma 1, che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto;

Richiamato il Manuale di amministrazione e contabilità, parte 7.2;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 20 dicembre 2019, n. 937 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e



Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2018-2019-2020;

Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP per la fornitura di n. 15 dispositivi di lettura QR code DataLogic Quickscan QD2430 Area Imager 2D, si è provveduto a condurre un'indagine preliminare e all'analisi delle offerte presenti a catalogo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA finalizzato a identificare le imprese in grado di fornire i prodotti con le caratteristiche specificate;

Accertato che tale servizio è acquisibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa. "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio";

Preso atto che l'impresa GA Service srl, con sede legale Via Verga 3, 20063, Cernusco sul Naviglio (MI) - P.IVA 07252620963, offre a catalogo i dispositivi oggetto di interesse e con tempi di consegna pari a 1 giorno per l'importo unitario di € 82,08 oltre IVA 22% per un importo complessivo per l'acquisizione di 15 dispositivi pari a € 1.231,20 oltre IVA al 22%;

Accertato che il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi Informativi e Comunicazione- SIC non ha già affidato contratti per forniture analoghe all'impresa GA Service srl, con sede legale Via Verga 3, 20063, Cernusco sul Naviglio (MI) - P.IVA 07252620963 e l'impresa non è stata coinvolta in procedure per l'acquisizione di beni o servizi espletate dal Centro nel corso dell'ultimo biennio;

Ritenuta congrua l'offerta dell'impresa GA Service srl in quanto propone il prezzo più basso fra i fornitori in grado di offrire il prodotto oggetto di interesse che garantiscano al contempo un tempo di consegna di un giorno dall'emissione dell'ordine;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, trattandosi di appalto inferiore a € 40.000 non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Considerato che le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 le quali specificano che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere



alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012;

Accertato che è stata acquisita agli atti del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC, con nota protocollo n. 681 del 17 settembre 2020, la dichiarazione sostitutiva della società GA Service srl, con sede legale Via Verga 3, 20063, Cernusco sul Naviglio (MI) - P.IVA 07252620963 ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che per gli acquisti effettuati sul mercato elettronico, i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., seppure a campione, sono stati effettuati da Consip Spa per l'ammissione e la permanenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;

Considerato che la verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007 ha avuto esito positivo;

Considerato che, in esito alle verifiche effettuate nella banca dati degli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, non risultano annotazioni riservate a carico dell'impresa GA Service srl, con sede legale Via Verga 3, 20063, Cernusco sul Naviglio (MI) - P.IVA 07252620963;

Considerato che, come previsto dal Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali d'Ateneo, per contemperare la sicurezza sanitaria e la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto l'Ateneo come previsto dall'art. 2087 c.c., dal d.lgs. 81/08 Testo unico sulla tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in



relazione all'implementazione dei protocolli di sicurezza anti contagio covid-19 ai sensi dell'art. 1 n. 7, lettera d) del DPCM 11 marzo 2020 è necessario raccogliere non solo le prenotazioni della frequenza, ma anche tenere traccia delle effettive presenze da parte degli studenti a far data dal 25 settembre, occorre disporre di n. 15 dispositivi di lettura *QR code DataLogic Quickscan QD2430 Area Imager 2D* è opportuno provvedere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'atto di affidamento;

Accertato che la spesa complessiva pari a € 1.502,06 IVA (22%) inclusa graverà sul Budget Economico esercizio 2020 dell'Unità Analitica UA.00.61.04 "Ufficio Sistemi informativi e informatici" alla voce COAN CA.04.40.01.03 "Materiali di consumo competenziati" che trova adeguata copertura finanziaria;

Considerato opportuno provvedere all'affidamento della fornitura di n. 15 dispositivi di lettura QR code DataLogic Quickscan QD2430 Area Imager 2D, per garantire, a far data dal 25 settembre prossimo, la gestione del processo di verifica automatica delle prenotazioni degli studenti nella massima efficienza ed efficacia possibile così da rispettare gli obblighi normativi specifici derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto

### **DECRETA**

1. di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, all'impresa GA Service srl, con sede legale Via Verga 3, 20063, Cernusco sul Naviglio (MI) - P.IVA 07252620963, della fornitura di n. 15 dispositivi di lettura *QR code DataLogic Quickscan QD2430 Area Imager 2D*, comprensivi di cavo USB e garanzia 60 mesi per un importo di € 1.231,20 (IVA esclusa);
2. di imputare la spesa di € 1.502,06 IVA inclusa sul Budget Economico esercizio 2020 dell'Unità Analitica UA.00.61.04 "Ufficio Sistemi informativi e informatici" alla voce COAN CA.04.40.01.03 "Materiali di consumo competenziati" che trova adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare il Segretario Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e Comunicazione - SIC;

Varese, data della firma digitale



**UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DELL'INSUBRIA**

**CENTRO  
INTERDIPARTIMENTALE  
DI SERVIZI SISTEMI  
INFORMATIVI E  
COMUNICAZIONE**

Il Direttore  
Dott.ssa Alessandra Bezzi  
*Firmato digitalmente*

**Responsabile del Procedimento Amministrativo** (L. 241/1990): Dott.ssa  
Anna Ponti Tel. +39 0332 219780 - [anna.ponti@uninsubria.it](mailto:anna.ponti@uninsubria.it) \_